



Roma, 29 Ottobre 1939 XVIII<sup>196</sup>

SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

N. L.8/23/172860

OGGETTO

Tubazioni idrodinamiche.

Al N. .... del .....

Allegati N. ....

CIRCOLARE N.216

SEZIONI LAVORI BARI - PALERMO

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI E SEGNALAMENTO TUTTI

Alcuni Uffici hanno fatto presente che le tubazioni di ferro saldate marca I C 3; I C 4 e I C 5 fornite recentemente per la esecuzione delle note migliorie da apportare agli apparati centrali idrodinamici, presentano l'inconveniente costituito dal distaccarsi di scaglie metalliche dalla superficie interna delle tubazioni stesse.

Queste scaglie, evidentemente, seguendo il movimento del liquido contenuto nelle tubazioni possono produrre l'otturazione di queste o la rigatura degli specchi dei distributori, fatti che possono avere ripercussione anche gravi sull'esercizio.

Si osserva che la presenza delle scaglie suddette nell'interno delle tubazioni di ferro saldate non può venire eliminata, poiché tali scaglie provengono dal raffreddamento delle scorie che si formano sulla superficie del metallo durante il processo di lavorazione.

Normalmente esse aderiscono al metallo e non si distaccano nemmeno con le consuete operazioni di pulizia a cui si assoggettano le tubazioni prima della loro posa in opera. Si distaccano invece con una certa facilità quando i tubi vengono curvati e tanto più facilmente quanto minore è il raggio di curvatura. Sembra infine che il distacco possa avvenire anche per effetto del liquido contenuto nelle tubazioni e quindi non solo all'atto della posa in opera delle tubazioni ma anche durante l'esercizio.

Per aver norma nello studio dei provvedimenti di carattere definitivo da adottarsi in conseguenza dei fatti sopra esposti, pre

..//..

gasi cotesto Ufficio di far conoscere se ha anch'esso già avuto modo di constatare il fenomeno; l'entità di esso e quali espedienti sono stati eventualmente adottati per evitarne le conseguenze dannose.

In attesa che siano concretati i provvedimenti di carattere definitivo, si prescrive che vengano nel frattempo attuati gli accorgimenti seguenti:

a) Provvedimenti da attuare all'atto della posa in opera delle tubazioni

Prima di mettere in opera ogni tratto di tubo si dovrà introdurre in esso una fune di acciaio di diametro di poco inferiore a quello interno del tubo, raschiando e ripulendo questo per tutta la sua lunghezza.

Tale operazione dovrà essere eseguita con particolare cura in corrispondenza delle curvature ed a renderla più efficace in questi casi si dovrà fare in modo che le curvature risultino sempre assai prossime ad una estremità del tubo, evitando in modo assoluto che uno stesso tubo venga piegato più volte.

L'operazione di raschiamento dovrà poi essere completata con energici lavaggi onde asportare tutte le scaglie distaccatesi.

b) Provvedimenti da attuare durante l'esercizio.

Poichè può assistere la possibilità che anche dopo eseguite le operazioni di cui al punto a) delle scaglie continuino a distaccarsi per l'azione del liquido contenuto nelle tubazioni, dovranno essere eseguiti lavaggi periodici a tutte le tubazioni con una frequenza che si lascia ad ogni Ufficio di stabilire in base alla quantità delle impurità che verranno via via eliminate con i successivi lavaggi.

Data l'importanza della questione pregasi dare risposta immediata confermando anche l'osservanza delle prescrizioni date con la presente.

IL CAPO DEL SERVIZIO

F.to Illeggibile